

Nomine — Annunziamo con vero piacere che a cancelliere della Pretura della nostra città, venne nominato il signor Delessandris Ernesto cancelliere della Pretura di Rivalta Bormida, e che ad occupare il posto lasciato vacante dal Delessandris, fu chiamato il nostro concittadino Vittorio Debenedetti, attualmente cancelliere alla Pretura di Ottiglio.

Il tempo da alcuni giorni ce ne fa delle sue. Prima la neve insistente, accompagnata da lampi e tuoni, adesso la pioggia che quasi quasi potrebbe meritarsi i qualificativi dati dal divino poeta alla pioggia del terzo cerchio dell'inferno, e che non accenna punto a voler cessare.

Società Operaia — Domani (Domenica) alle una pomeridiane nel locale a pianterreno dell'ex convento di S. Francesco, avrà luogo l'adunanza generale della Società Operaia di mutuo soccorso, col seguente ordine del giorno:

*Rendiconto dello scorso esercizio,
Insediamento della nuova Direzione.*

Società sott'ufficiali, caporali e soldati — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo il 31 corrente (domani) nel locale della Società Operaia alle ore 7 pomeridiane per udire il resoconto annuale 1885 e procedere all'elezione ed all'insediamento della nuova Direzione.

NB. — In mancanza del numero legale i soci sono invitati in seconda convocazione per lunedì, 1° Febbraio, alla stessa ora.

Le sovrimposte comunali e provinciali — Dal progetto di legge relativo ai provvedimenti finanziari, togliamo i due articoli che si riferiscono al limite di sovrimposte che si suol assegnare ai comuni ed alle provincie:

Art. 22. La facoltà nelle provincie e nei comuni di sovrimporre a sensi della legge 20 marzo 1863, sulla imposta erariale fondiaria, è limitata complessivamente a cento centesimi per ogni lira di imposta principale. Tale limite non può essere oltrepassato se non ottenendone autorizzazione per legge speciale.

Art. 23. Sino a che con apposita legge non sia provveduto al riordinamento del sistema tributario dei comuni e delle provincie:

a) nei comuni, nei quali le sovrimposte sui terreni e fabbricati eccedono il limite di cui all'articolo 22, può tale eccedenza essere mantenuta per deliberazioni dei Consigli comunali approvate dalla competente autorità tutoria, ma non si può in nessun caso oltrepassare il limite medio di sovrimposta raggiunto dal comune e provincia complessivamente nel triennio 1883-84-85.

In questi casi restano ferme le condizioni richieste dall'art. 16 della legge 11 agosto 1870, N. 5784, allegato 0, e 3 della legge 14 giugno 1874, N. 1961.

b) nelle provincie, dove i centesimi eccedono il limite massimo, di cui all'art. 22, può tale eccedenza, entro il limite medio raggiunto nel triennio 1883-84-85, essere mantenuta con approvazione da darsi con decreto reale, in seguito a deliberazione del Consiglio provinciale, e dopo sentito il Consiglio di Stato.

Direzione generale delle Poste — Con R. Decreto del 6 dicembre 1885, N. 3581, fu soppressa la conferma per opera di questa Direzione generale dei depositi di risparmio di somme non eccedenti L. 10, che saranno fatti nelle casse postali, a datare dal 1° febbraio p. v.

Per guarentigia dei depositanti sarà loro rimessa dagli uffici di Posta nell'atto di ciascuno di cotali depositi una bulletta, staccata da apposito libretto a matrice e corredata a sinistra di uno o più listini di riscontro, dall'ultimo dei quali resulti se l'importo del deposito stesso stia nel limite di una o di due o di più lire, procedendo da lira in lira fino a lire 10.

L'Amministrazione potrà non riconoscere i depositi pei quali non fossero state ritirate cotali bullette.

Importa quindi che i depositanti abbiano cura di farsi consegnare sempre le bullette di cui trattasi e che le conservino, fino a che questa Direzione generale abbia iscritto su quei dati libretti gli interessi dell'anno allora in corso.

Roma, addì 20 Gennaio 1886.

Il Direttore generale
A. Capecelatro.

Statistica del mutuo soccorso — Il ministro di agricoltura, industria e commercio ha diramato una circolare ai presidenti delle Società di mutuo soccorso e cooperative, accompagnando i modelli per la raccolta delle notizie statistiche che si riferiscano al movimento dei soci, alla gestione economica per il 1885, allo stato del patrimonio, nonché per accertare se alle singole Società siano ammesse altre istituzioni di previdenza, specialmente cooperative di produzione e di consumo,

Queste schede debbono essere restituite al ministero per servire di base alla compilazione della statistica generale del mutuo soccorso in Italia nel 1885.

La gessatura dei vini — Si ha da Roma che il consiglio superiore di sanità, al quale intervennero anche sei professori di chimica, ha deciso che, riguardo alla gessatura dei vini, non si debba concedere un limite di tolleranza superiore del due per mille.

Liquidazione — Presso li magazzini della Ditta F.lli LEVI — Acqui, via Nuova casa propria.

Vendita a prezzi di seria liquidazione grande quantità di lane per vestiti da donna, per soli cent. 50 per ogni metro; la stessa ha pure messo in vendita con grande ribasso, molti lotti d'articoli di cotone, di drapperie e seterie.

NECROLOGIA

Annunciamo con verace dolore la perdita del nostro amico

Teresio Baccalarario

Socio della Ditta Barnato di Torino

deceduto il 20 corrente, nella giovane età di anni 25, in Taranto ove erasi recato per ragione di commercio.

Giovane attivo e lavoratore indefesso lascia grata memoria di se agli amici quali ne piangono l'immatura perdita.

Ai desolati genitori Cav. Carlo Baccalarario e consorte, ai fratelli ed alla sorella mandiamo le più sentite condoglianze.

Nelle ore pomeridiane di mercoledì 27 corrente, passava a vita migliore, dopo breve ma penosa malattia, nella ancor giovine età di anni cinquanta

ENRICO DOGLIOTTI

che copriva la carica di cassiere della nostra Banca Popolare.

D'animo buono, di sentimenti retti ed onesti, amante della famiglia, si era acquistato la stima e l'affezione di tutti. Tutti lo conoscevano e tutti gli volevano bene, e ne fu prova l'accompagnamento della salma di lui all'ultima dimora, che riuscì imponente pel concorso di ogni ceto della cittadinanza. Comprendiamo il legittimo dolore che in questi momenti affligge l'animo dell'addolorata vedova, ed a lei mandiamo le nostre più sincere condoglianze e l'augurio che il compianto suscitato in tutti dalla morte immatura del povero Enrico Dogliotti, possa valere a lenire il suo cordoglio.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia DOGLIOTTI e congiunti, profondamente commossi per la splendida testimonianza d'affetto tributata da ogni ordine

di cittadini al carissimo Enrico, ringraziano colla più viva effusione dell'animo quanti presero parte al funebre corteo e chiedono venia se nella luttuosissima circostanza avessero scordato qualche annunzio.

Al sig. Bistolfi Giovanni, che pronunciò sul feretro parole commoventissime, riconoscenza imperitura.

Scovazzi fratelli, sorelle e cognata, le famiglie di Amoretti, Nicorini e Zanoletti Tomaso, col cuore ringraziano coloro che vollero accompagnare all'ultima dimora il loro amatissimo estato

Scovazzi Guido

e chiedono venia a coloro che nella dolorosa circostanza non avessero ricevuto il triste annunzio.

STATO CIVILE

dal 23 al 31 Gennaio 1886.

Nascite — Buffa Andrea di Michele e Rinaldi Francesca — Scaiola Giovanni di Carlo e Ravera Giovanni — Ivaldi Antonia Battistina di Giovanni e Benazzo Teresa — Lantero Michele di Giovanni e Delessandri Francesca — Silvagno Maria Teresa di Lorenzo e Borgata Annunziata — Depetris Guido Romeo di Giuseppe e Migliardi Rosa — Asinari Maria Teresa Enrichetta Amalia di Filippo e Odero Beatrice — Ciocca Marcello di Guido e Torricelli Teresa — Destrero Giovanni di Giuseppe e Bazzano Maria.

Decessi — Scovazzi Giuseppe Guido d'anni 73, proprietario d'Acqui — Perelli Emilio d'anni 4, di Ricaldone — Gilardini Lucia d'anni 68, donna di casa d'Acqui — Mignone Teresa di mesi 16, di Malvicino — Dogliotti Enrico d'anni 50, proprietario di Vesime — Rinaldi Lucia d'anni 2, di Acqui — Ivaldi Antonietta d'anni 40, donna di casa di Ponzone — Pessina Bartolomeo d'anni 71, merciaio di Vaglio Serra.

Matrimonio — Marchelli Lorenzo contadino d'Orsara Bormida, con Rapetti Teresa, contadina d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.

GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

DALLA BANCA POPOLARE

di ACQUI

contro presentazione delle rispettive ricevute saranno consegnate le obbligazioni della CROCE ROSSA.

COMUNE DI ORSARA BORMIDA

Avviso di Concorso.

È vacante, per dimissione della titolare, il posto di *Leatrice patentata*, cui viene corrisposto, per la sola cura dei poveri, e coll'obbligo della residenza L. 300 all'anno.

Presentare le domande debitamente documentate al sottoscritto, non più tardi del 15 Febbraio prossimo.

L'eletta dovrà trovarsi in carica tosto ricevuta la partecipazione della relativa nomina.

Orsara Bormida, 26 Gennaio 1886.

Pel Sindaco
Pronzato Giuseppe Antonio

Alloggio di 5 Camere

al secondo piano, della Casa già *Albergo del Moro*.

Dirigersi al sig. Benazzo Guido.

PAGAMENTI RATEALI

Si forniscono libri per impianto di biblioteche si private che pubbliche.

Dirigersi al Libraio LEVI in Acqui